



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 28 gennaio 2015, n. 10, sulla proposta di adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e contestuale riduzione del Piano per lo sviluppo e la coesione (PSC) 2014-2020 – Regione Abruzzo.

Rep. atti n. 29/CSR del 22 febbraio 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 22 febbraio 2024:

VISTA la delibera CIPESS 28 gennaio 2015, n. 10, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTO il punto 2 della predetta delibera, ai sensi del quale i Programmi di azione e coesione sono adottati con delibera CIPESS, sentita la Conferenza Stato-Regioni, su proposta dell’Amministrazione centrale avente il coordinamento dei fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze;

VISTO l’articolo 242, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai sensi del quale le Autorità di gestione di programmi operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei possono richiedere l’applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall’epidemia di COVID-19;

VISTO il successivo comma 2, a norma del quale le risorse erogate dall’Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

VISTA la delibera CIPESS 9 giugno 2021, n. 41, secondo la quale, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020 e per le finalità ivi indicate, sono istituiti, nel caso di programmi non ancora adottati, o incrementati, nel caso di programmi vigenti, i programmi complementari di azione e coesione per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

VISTA la dotazione finanziaria del Programma complementare 2014-2020 della Regione Abruzzo, pari a euro 146.477.053,95, di cui euro 78.327.494,85 derivanti dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato ai sensi dell’articolo 242, comma 2, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ed euro 68.149.559,10 derivanti dall’applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100 per cento, come disposto dal successivo comma 3;

CONSIDERATO che, in applicazione dei commi 2 e 5 del citato articolo 242, le risorse assegnate temporaneamente alla Regione a copertura delle spese emergenziali anticipate dallo Stato, inserite nella sezione speciale 2 del Piano di sviluppo e coesione (PSC), ritornano nelle disponibilità del Fondo per lo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

sviluppo e la coesione (FSC) nel momento in cui siano rese disponibili, nel programma complementare, le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della relativa rendicontazione;

CONSIDERATO, pertanto, che la proposta in esame prevede, contestualmente all'adozione del Programma complementare, la riduzione della sezione speciale 2 del Piano di sviluppo e coesione (PSC) della Regione Abruzzo per un importo pari a 78.327.494,85 euro;

VISTA la nota prot. MIN_FITTO n. 677 del 21 febbraio 2024, acquisita al prot. DAR n. 3132 del 22 febbraio 2024, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza, la proposta di adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e la contestuale riduzione del Piano per lo sviluppo e la coesione (PSC) 2014-2020, predisposta dalla Regione Abruzzo, unitamente ad una nota informativa del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota prot. DAR n. 3142 del 22 febbraio 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato la predetta documentazione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché alle Amministrazioni statali interessate;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 22 febbraio 2024 di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole, con la richiesta di poter disporre in futuro di maggior tempo per esaminare la documentazione;

CONSIDERATO che il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze ha espresso avviso favorevole, con la considerazione di eventuali osservazioni future;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 28 gennaio 2015, n. 10, sulla proposta di adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e contestuale riduzione del Piano per lo sviluppo e la coesione (PSC) 2014-2020 – Regione Abruzzo.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli